

## Qui Progetto Gorla all'attacco delle promesse di Zappamiglio: "Il polo sportivo è un bluff?"

Date : 29 Gennaio 2021

I consiglieri di minoranza di **Qui Progetto Gorla attaccano il sindaco Pietro Zappamiglio** sul progetto del Polo Sportivo che il sindaco aveva promesso di realizzare nell'area feste di Gorla Maggiore: «Abbiamo il dovere di rappresentare tutta la cittadinanza gorlese e vigilare su ciò che accade all'interno del nostro comune - scrivono i consiglieri di opposizione - . Proprio per questo, nelle ultime settimane abbiamo fatto richiesta di accesso a diversi atti amministrativi».

I consiglieri hanno richiesto copia degli atti che riguardano il bando di affidamento in concessione del campo da calcio «per fare maggiore chiarezza su chi gestirà un bene così importante e di valore per noi Gorlesi. Ci teniamo a sottolineare che i fondi accantonati sono proprio dei cittadini ed è bene che si sappia come vengono amministrati, per quali opere e a chi queste vengono destinate. Inoltre abbiamo richiesto anche i documenti allegati, alla determina del 26/12 riguardante il tanto decantato "Polo Sportivo"».

In campagna elettorale **il sindaco e il suo futuro consigliere Terreni avevano promesso due campi da calcetto coperti, uno da beach volley sempre coperto e da basket** realizzati in un terreno in via Sabotino, sul confine con la zona residenziale. Dal titolo della determina **"Realizzazione di un campo polivalente coperto e relativi spogliatoi all'interno dell'area feste di via Sabotino"** i consiglieri di Qui Progetto Gorla sostengono che **«pare verrà realizzato un solo campo**, per di più all'interno dell'attuale area feste. Inoltre, come confermato dalla stessa amministrazione poche settimane dopo il voto, **questo non sarà pronto per il 30 aprile**, come promesso durante la campagna elettorale».

Per queste ragioni hanno chiesto tutti gli allegati alla determina che comprendono tra i vari documenti anche: relazione generale, i disegni redatti dall'ufficio tecnico e dal professionista incaricato, il quadro economico e il cronoprogramma dei lavori: «Una volta in possesso del materiale faremo analisi più approfondite. **Al momento possiamo solo sperare che il tentativo, mal riuscito, di mantenere una promessa elettorale non comporti un'ulteriore lesione del nostro patrimonio arboreo** andando così a rovinare uno dei pochi parchi recintati a disposizione dei nostri piccoli concittadini e dei loro genitori; senza considerare lo snaturamento di un'opera nata per ospitare le feste che si tengono abitualmente sul nostro territorio e non un campo da calcetto».